



SEGRETERIA PROVINCIALE DI FOGGIA

# DECRETO LEGISLATIVO 62/2024

Definizione della **condizione di disabilita'**, della valutazione di base, di accomodamento ragionevole, della valutazione multidimensionale per l'elaborazione e attuazione del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato.



## IL CONTESTO DELLA RIFORMA

Il Decreto Legislativo 62/2024 segna un passaggio storico nella legislazione italiana sulla disabilità.

Si abbandona il vecchio modello medico-assistenziale, che vedeva la disabilità come un problema individuale da curare o compensare.

Si adotta un nuovo modello basato sui diritti, sull'autonomia e sulla partecipazione attiva della persona con disabilità.

Questa trasformazione è in linea con la Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità del 2006, ratificata dall'Italia nel 2009.

La persona con disabilità diventa protagonista delle scelte che riguardano la propria vita.



SEGRETERIA PROVINCIALE DI FOGGIA



# NUOVA DEFINIZIONE DI DISABILITÀ

La **condizione di disabilità** è relativa, ora, ad una *persona* che presenti una **duratura compromissione** fisica, mentale, intellettiva, del neurosviluppo o sensoriale che, in **interazione con barriere di diversa natura**, può ostacolare la piena partecipazione alla vita sociale su base di uguaglianza con gli altri, accertate all'esito della valutazione di base (D.Lgs. 62/2024).

Questa nuova definizione è coerente con la Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità del 2006 e rappresenta un cambiamento fondamentale nell'approccio alla disabilità in Italia.

Si supera definitivamente il concetto di "handicap" che caratterizzava la precedente normativa: si utilizza l'espressione **persona con disabilità**.

Il nuovo approccio riconosce che la disabilità non è solo una condizione medica individuale, ma nasce dall'**interazione tra le caratteristiche della persona e le barriere presenti nell'ambiente** e nella società.

Questo passaggio segna l'evoluzione da un modello puramente medico-assistenziale a un modello basato sui diritti umani, sull'autonomia e sulla partecipazione attiva della persona con disabilità.



# NUOVA TERMINOLOGIA UFFICIALE

Termini eliminati dalla normativa:

- "Handicap" e "portatore di handicap"
- "Disabile" e "diversamente abile"

Si utilizza ora esclusivamente l'espressione "persona con disabilità" in conformità con la Convenzione ONU del 2006.

Cambio nella descrizione della gravità:

- Le espressioni "grave" o "con connotazione di gravità" sono sostituite con "**necessità di sostegno elevato o molto elevato**"

Questo nuovo linguaggio pone l'accento sui bisogni della persona, non sulla condizione medica.



SEGRETERIA PROVINCIALE DI FOGGIA



# VALUTAZIONE DI BASE UNIFICATA

Il Decreto 62/2024 introduce un procedimento unico di valutazione che sostituisce e integra tutte le precedenti certificazioni separate:

- Invalidità civile
- Cecità civile
- Sordità civile
- Sordocecità
- Disabilità ai fini scolastici
- Disabilità ai fini lavorativi

Questo sistema unificato semplifica enormemente il percorso burocratico per le persone con disabilità, eliminando la necessità di sottoporsi a molteplici valutazioni separate presso enti diversi.

La valutazione si basa su due classificazioni internazionali dell'OMS:

- ICF (International Classification of Functioning): analizza il funzionamento e la disabilità
- ICD (International Classification of Diseases): classifica le condizioni di salute

Strumento da adottare **«WHODAS»**: WHO Disability Assessment Schedule, ovvero questionario di valutazione basato sull'ICF che misura la salute e la condizione di disabilità.

Questo approccio garantisce standard scientifici riconosciuti a livello mondiale.

L'**INPS** diventa il soggetto unico competente per la gestione dell'intero procedimento di valutazione (art. 9 del decreto).

## **Vantaggi del sistema unificato:**

- Un solo interlocutore istituzionale
- Procedure semplificate
- Tempi ridotti
- Maggiore uniformità su tutto il territorio nazionale



# CERTIFICATO UNICO DI DISABILITÀ

Il nuovo certificato di disabilità sostituisce tutte le precedenti certificazioni (invalidità civile, cecità, sordità, ecc.) in un unico documento.

Questo semplifica enormemente la burocrazia per le persone con disabilità e le loro famiglie.

Il certificato ha validità illimitata, salvo casi eccezionali di revisione.

Viene inserito automaticamente nel **Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE)**, garantendo accessibilità digitale e conservazione sicura dei dati.

Grazie al certificato unico, la persona con disabilità ottiene accesso automatico a prestazioni e benefici senza dover ripetere procedure burocratiche.

Un SOLO documento, tutti i diritti riconosciuti.





# IL PROGETTO DI VITA

Il cuore della riforma è il **Progetto di Vita individuale**, personalizzato e partecipato.

L'**Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM)** ha il compito di predisporre il progetto di vita: si tratta di una squadra multidisciplinare che include

- la persona con disabilità (o i suoi rappresentanti)
- operatori sociali
- professionisti sanitari coordinatori e referenti scolastici.

La procedura adotta un approccio bio-psico-sociale (basato su ICF e ICD) e si articola in diverse fasi per definire i sostegni necessari.

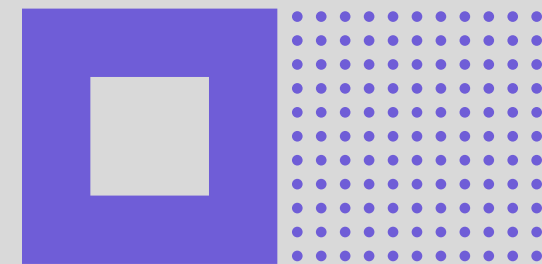
Si tratta di uno strumento innovativo costruito insieme alla persona con disabilità che serve a:

- Individuare gli obiettivi di vita personali
- Coordinare servizi, prestazioni e sostegni
- Garantire accomodamenti ragionevoli
- Promuovere inclusione e autodeterminazione
- Assicurare continuità dei supporti nel tempo

Il progetto include un "budget di progetto", ovvero l'insieme delle risorse pubbliche, private e del terzo settore attivabili per realizzarlo.



SEGRETERIA PROVINCIALE DI FOGGIA



# PROGETTO DI VITA

## Individuazione degli Obiettivi di Vita

Il progetto di vita parte dalla definizione degli obiettivi personali della persona con disabilità.

Questi includono aspirazioni di autonomia, inclusione sociale, partecipazione lavorativa e realizzazione personale, costruiti insieme alla persona stessa.

## Coordinamento Servizi e Sostegni

Il progetto coordina tutti i servizi, le prestazioni, i sostegni e gli accomodamenti ragionevoli necessari.

Garantisce continuità dei supporti e permette alla persona di scegliere dove e con chi vivere, anche in caso di trasferimento.

## Budget di Progetto Integrato

Ogni progetto include un budget che riunisce risorse pubbliche, private e del terzo settore.

Questo approccio integrato permette di attivare tutte le risorse disponibili per realizzare concretamente gli obiettivi di vita individuati.



SEGRETERIA PROVINCIALE DI FOGGIA

# DIRITTI GARANTITI

## **Libertà di scelta abitativa e continuità dei sostegni**

La persona con disabilità ha il diritto fondamentale di scegliere dove e con chi vivere.

- Questo principio garantisce l'autodeterminazione e il rispetto della dignità individuale.
- La legge assicura inoltre la continuità dei sostegni anche in caso di trasferimento in un'altra regione o comune, eliminando le barriere burocratiche che prima potevano interrompere i servizi essenziali.

## **Accomodamento ragionevole per pari opportunità**

Viene introdotto nella legge 104/1992 il nuovo articolo 5-bis che riconosce il diritto all'accomodamento ragionevole.

- Si tratta di misure e adattamenti necessari per garantire pari opportunità alle persone con disabilità in ogni ambito della vita quotidiana.
- Questi adattamenti devono essere attuati senza imporre oneri sproporzionati a chi li deve realizzare, bilanciando così i diritti della persona con la sostenibilità delle modifiche richieste.



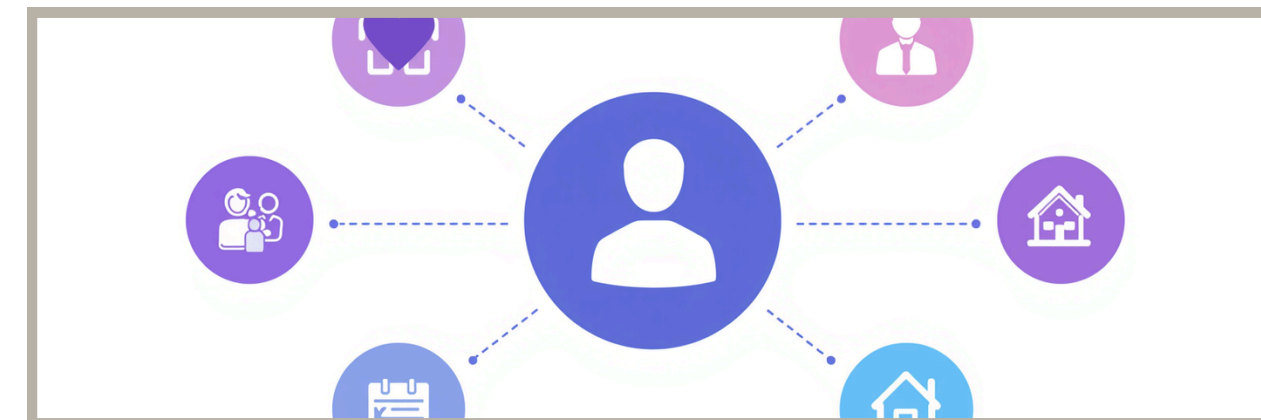
# VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE

Oltre alla valutazione di base, il D.Lgs. 62/2024 introduce una valutazione multidimensionale completa che considera tutti gli aspetti della vita della persona.

Questa valutazione analizza:

- Salute fisica e mentale
- Contesto sociale e ambientale
- Desideri e aspettative personali
- Capacità e potenzialità individuali

L'obiettivo è costruire una visione completa della persona, non limitata agli aspetti sanitari.



La valutazione multidimensionale è il fondamento per costruire il Progetto di Vita.

Permette di definire obiettivi realistici, identificare i sostegni necessari e allocare le risorse in modo efficace e personalizzato.

Questo approccio rappresenta un cambio di paradigma: dalla semplice certificazione della disabilità si passa a una comprensione globale della persona, dei suoi bisogni e delle sue aspirazioni per garantire una reale inclusione sociale.



SEGRETERIA PROVINCIALE DI FOGGIA

# NUOVI FONDI E RISORSE

Il Decreto Legislativo 62/2024 stanziava importanti risorse economiche per rendere operativa la riforma sulla disabilità.

## Fondo per i Progetti di Vita:

- 25 milioni di euro annui a partire dal 2025
- Destinato all'implementazione dei progetti di vita individuali
- Garantisce continuità e sostenibilità dei percorsi personalizzati

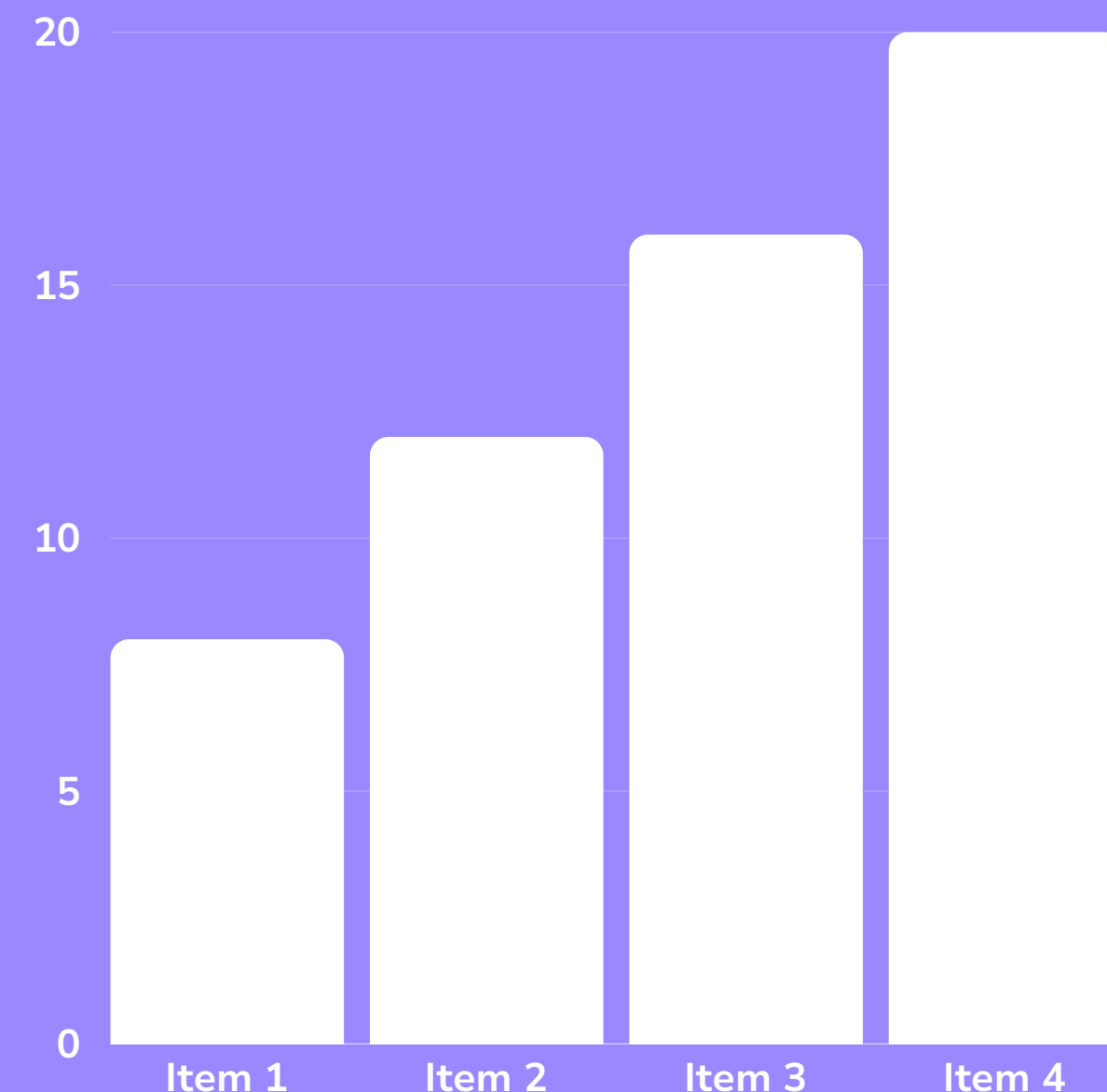
## Fondo per la Formazione:

- 20 milioni di euro nel 2024
- 30 milioni di euro nel 2025
- Finalizzato alla formazione di operatori e professionisti
- Assicura competenze adeguate per il nuovo sistema di valutazione

Questi investimenti rappresentano un impegno concreto dello Stato per garantire l'effettiva attuazione della riforma e il supporto alle persone con disabilità.



SEGRETERIA PROVINCIALE DI FOGGIA



# TEMPI DI ATTUAZIONE

Dal **1° gennaio 2025** è partita una sperimentazione di 12 mesi in territori campione selezionati.

Questa fase pilota ha permesso di testare il nuovo sistema di valutazione e i progetti di vita personalizzati prima dell'estensione nazionale.

Dal **1° gennaio 2026** il nuovo sistema è diventato pienamente operativo su tutto il territorio nazionale.

Tutte le procedure di valutazione di base e multidimensionali seguiranno le nuove disposizioni del D.Lgs. 62/2024.

Tutela dei diritti acquisiti: restano validi tutti i diritti e le prestazioni già riconosciuti **fino al 31 dicembre 2025**

Nessuna perdita dei benefici esistenti durante la fase di transizione al nuovo sistema.



SEGRETERIA PROVINCIALE DI FOGGIA



# TUTELA DEI DIRITTI ACQUISITI

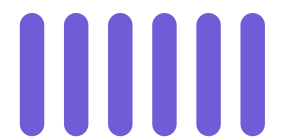
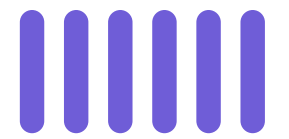
Il Decreto Legislativo 62/2024 garantisce una forte protezione per chi già beneficia di prestazioni e servizi legati alla disabilità.

Nessuna perdita dei benefici esistenti: tutti i diritti già riconosciuti restano pienamente validi. Le persone che attualmente ricevono prestazioni, agevolazioni o supporti non subiranno alcuna riduzione o revoca.

Periodo transitorio fino al 31 dicembre 2025: durante questa fase, continuano ad applicarsi le normative precedenti per chi ha già ottenuto certificazioni e benefici.

**Continuità garantita:** le prestazioni economiche, i servizi di assistenza e le agevolazioni fiscali già in essere proseguono senza interruzioni.

**Passaggio graduale:** il nuovo sistema si affiancherà progressivamente a quello esistente, assicurando una transizione serena e senza traumi per le persone con disabilità e le loro famiglie.



# QUALCHE RIFLESSIONE...



In base alle recenti analisi sul D.Lgs. 62/2024, il rischio di una riduzione dei docenti di sostegno è legato principalmente a obiettivi di **risparmio economico** previsti dalla riforma.

Critico l'avv. Walter Miceli che afferma ***“si va verso la torsione totale della normativa dell'inclusione scolastica nella direzione di una prevalenza dell'aspetto sanitario, vale a dire verso la medicalizzazione del sostegno”***.

**Stima dei tagli:** Il Dossier della legge di bilancio del 2021 prevedeva che il nuovo sistema di quantificazione delle ore di sostegno potesse portare a una riduzione di circa 5.000 posti di insegnante specializzato ogni anno.

**Risparmio economico:** Tale riduzione comporterebbe un risparmio stimato di circa 180 milioni di euro annui.

**Nuovo sistema di calcolo:** Il rischio deriva dall'uso di range predefiniti (allegati C e C1) per determinare le ore, un meccanismo vicino ad un "piano di risparmio" piuttosto che una scelta educativa.

**Riduzione progressiva:** Il Dossier precisa esplicitamente che questo sistema è volto a ridurre progressivamente nel tempo il numero complessivo dei docenti di sostegno.



SEGRETERIA PROVINCIALE DI FOGGIA

**IMPORTANTE:** Nonostante queste preoccupazioni, la riforma prevede che il GLO sia il gruppo incaricato di determinare le ore di sostegno attraverso il PEI

- Le ore di sostegno, pertanto, **non sono determinate dalla certificazione sanitaria**
- scopo di quest'ultima è orientare il gruppo, ma non vincolarlo.

**Anche in assenza della connotazione di gravità** di cui all'art. 3, comma 3, della L. 104/1992, il GLO può assegnare il monte ore massimo, **a condizione che la richiesta sia motivata in modo adeguato.**





***SEGRETERIA PROVINCIALE DI FOGGIA***

**GRAZIE PER L'ATTENZIONE**